

Assemblee sindacali: un'azione contro la democrazia negata

Sono anni, ormai, che l'organizzazione sindacale Cobas della Scuola insegue la chimera della parità nell'uso dei diritti sindacali all'interno dei luoghi di lavoro, nel nostro caso la scuola.

A partire dal rinnovo del contratto per il biennio economico 2000-2001 è comparso un articolo (il 13) che regola le assemblee sindacali: in esso, esplicitamente, si prevedeva che le assemblee potessero essere indette solo dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, dalla RSU nel suo complesso e non singolarmente e dalla RSU insieme le OOSS rappresentative.

Tale iniqua imposizione è stata integralmente riproposta in tutti i contratti nazionali successivi.

I Cobas della Scuola non raggiungono la quota di sbarramento del 5% del personale del settore (frutto della media tra iscritti e voti nelle elezioni per le RSU), quindi sono esclusi da questo diritto e contestualmente **i lavoratori sono impediti nell'esercizio del diritto** a partecipare – nel limite delle 10 ore spettanti – alle assemblee dell'Organizzazione Sindacale a cui preferiscono presenziare.

Questa limitazione, nel corso degli anni, si è fatta sempre più stringente, anche nella nostra provincia e nel Veneto in generale: su ciò abbiamo chiesto e cercato la solidarietà delle altre Organizzazioni Sindacali: nessuno ha mosso una paglia, aldilà di amichevoli pacche sulle spalle.

Alcuni nostri rappresentanti hanno fatto anche un lungo sciopero della fame sotto il Ministero della Pubblica Istruzione; si sono approntati ricorsi al Giudice del Lavoro ed anche al Presidente della Repubblica: a tutt'oggi nulla si è modificato.

Per questo abbiamo deciso che quest'anno, in cui si andrà anche al rinnovo delle RSU, non possiamo rimanere senza voce nei posti di lavoro, quindi indichiamo e indiremo ASSEMBLEE SINDACALI contemporaneamente – così come per altro invitano gli accordi sindacali - a quelle che vengono e verranno indette dalle altre Organizzazioni Sindacali, per permettere ai lavoratori, se i Dirigenti Scolastici dovessero sollevare obiezioni, di aderire nei fatti alle nostre assemblee pur dando adesione sulla carta a quelle delle altre sigle sindacali.

Per questa prima volta la concomitanza - 28 settembre 2011 ore 11.15 – 13.15 - è con l'assemblea indetta dalla GILDA: non vuole essere concorrenza sleale, ma è la triste e dura necessità a cui dobbiamo ricorrere per praticare i diritti sindacali più elementari.

Per i cobas della scuola di Padova e provincia
Carlo Salmaso



Padova, 21 settembre 2011



cobas scuola Padova